

Comunicato stampa congiunto di USAM, USI e SIC del 4 giugno 2021

Riforma della formazione commerciale di base commerciale – Nuovi impulsi per il futuro

Semaforo verde per la nuova formazione commerciale di base: l'indagine conoscitiva della Segreteria di Stato per la formazione, la ricerca e l'innovazione (SEFRI) indica che la riforma della formazione commerciale di base è considerata necessaria e che gode di ampia accettazione. I riscontri sul periodo di introduzione della riforma sono stati variabili. La SEFRI ha pertanto deciso di fissarlo per il 2023: un anno più tardi rispetto a quanto inizialmente previsto. Non appena sarà comunicata la decisione del Dipartimento federale dell'economia, della formazione e della ricerca (DEFR) sul concetto di insegnamento delle lingue straniere, prevista entro fine giugno 2021, saranno emanati l'ordinanza sulla formazione professionale di base e il piano di formazione.

L'Unione svizzera delle arti e mestieri (USAM), l'Unione svizzera degli imprenditori (USI) e la Società degli impiegati del commercio (SIC) sostengono unanimemente la riforma. Affinché le aziende possano formare anche in futuro professioniste e professionisti competenti, occorrono formazioni di base attrattive, che devono essere adattate in modo regolare ed esaustivo alle nuove esigenze del mercato del lavoro.

Efficienti per il futuro

La nuova formazione commerciale di base offre nuovi impulsi alla gioventù di domani. Le competenze operative professionali, orientate verso le esigenze del mercato del lavoro, danno alle persone in formazione la possibilità di prendere in mano la propria vita in autonomia. In un contesto economico e sociale in costante evoluzione, questo è di grande importanza tanto per le giovani generazioni quanto per l'economia. Nuove possibilità di personalizzazione e differenziazione, come le opzioni e gli ambiti a scelta, consentiranno in futuro di tenere più efficacemente conto dei diversi prerequisiti e punti di forza delle persone in formazione, come anche delle esigenze delle aziende e dei rami di formazione. Tutto questo, insieme alla maturità professionale durante la formazione di base (MP1) e alla promozione mirata delle competenze linguistiche, garantisce l'alta qualità della nuova formazione commerciale di base. Il processo di riforma è stato avviato nel 2017 e guidato dalla Conferenza svizzera dei rami di formazione e degli esami commerciali (CSRFC), in qualità di organo responsabile della formazione professionale di base Impiegata/Impiegato di commercio AFC. Tutti gli attori e i rami hanno avuto l'opportunità di partecipare attivamente come previsto dal processo di sviluppo della professione.

La garanzia di un'attuazione efficace

I risultati dell'indagine conoscitiva indicano che la formazione commerciale di base rivista dagli organi responsabili ha avuto nel suo complesso una risonanza positiva presso Cantoni e soggetti terzi. Nel frattempo gli organi responsabili, insieme alla SEFRI e agli altri partner della formazione professionale, hanno preso in considerazione varie proposte di adeguamento dell'ordinanza sulla formazione professionale e del piano di formazione. Sono prossimi alla conclusione importanti concetti complementari, come il concetto di insegnamento delle lingue straniere rielaborato o la maturità professionale durante la formazione di base (MP1).

Le misure di attuazione stanno procedendo bene (cfr. [Comunicato stampa congiunto dei partner della formazione professionale](#)) e continuano ad essere sostenute con il massimo impegno dai partner della formazione professionale nonché accompagnate dal Comitato nazionale di coordinamento per l'attuazione della riforma, una novità nel campo della formazione professionale. Tutti i criteri per la prevista introduzione nel 2022 sono stati già soddisfatti dagli organi responsabili. Poiché ora l'introduzione è stata fissata dai partner della formazione professionale per l'anno 2023 e gli atti normativi in materia di formazione entreranno in vigore in tempi brevi, tutti gli attori disporranno del tempo di pianificazione necessario per attuare una formazione commerciale di base di successo e di alta qualità.

Allegato

[Formazione professionale di base Impiegata/Impiegato di commercio AFC, Progetto «Impiegati di commercio 2022», Comunicato dei partner della formazione professionale del 4 giugno 2021](#)

Ulteriori informazioni

Sito web della Conferenza svizzera dei rami di formazione e degli esami commerciali (CSRFC):

www.csrfc.ch > Informazioni specifiche > [Impiegati di commercio 2022: la riforma in sintesi](#)

Contatti

Unione svizzera delle arti e mestieri: Christine Davatz, Vice direttrice, Unità Formazione professionale, 031 380 14 14, c.davatz@sgv-usam.ch

Unione svizzera degli imprenditori: Nicole Meier, membro della direzione, responsabile Unità Formazione, 044 421 17 17, meier@arbeitgeber.ch

Società degli impiegati del commercio Svizzera: Michael Kraft, membro della direzione, responsabile Formazione, 079 459 65 12, michael.kraft@kfmv.ch